

DISCIPLINARE TECNICO
PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AREA DI SCAMBIO DENOMINATA
"COSE ... in COMUNE"

approvato con deliberazione G.C. n 76 del 19/05/2011



ART. 1
FINALITA'

Il presente disciplinare tecnico disciplina il funzionamento dell'area di scambio " **Cose ...in Comune**" per la raccolta di oggetti e/o beni suscettibili ancora di riuso attraverso la loro distribuzione agli utenti, senza fini di lucro.

Finalità e scopo dell'area di scambio sono:

- diminuire il quantitativo di rifiuti avviati in discarica;
- favorire la cultura del riutilizzo di materiali e oggetti suscettibili ancora di riuso;
- agevolare la fascia economicamente più debole della cittadinanza attraverso la distribuzione di materiali e oggetti a titolo non oneroso e/o dietro un contributo simbolico .

ART. 2
MODALITA' DI GESTIONE

La titolarità dell'area di scambio è dell'Amministrazione Comunale di Colle di Val d'Elsa che provvede alla gestione avvalendosi di proprio personale con la collaborazione di associazioni di volontariato e/o cooperative sociali o mediante l'affidamento del servizio ad imprese specializzate aventi i requisiti e le abilitazioni prescritte dalla vigente normativa in materia, organizzando il servizio secondo criteri di economicità in rapporto alle esigenze degli utenti.

Le operazioni di competenza del soggetto gestore o dell'associazione di volontariato e/o delle cooperative sociali che collaborano alla gestione dell'area di scambio, sono regolamentate dal presente disciplinare nonché da apposita convenzione.

ART. 3
ORGANIZZAZIONE

Il servizio di custodia e gestione dell'area di scambio prevede che gli addetti provvedano alle operazioni di:

1. apertura e chiusura dell'area di scambio;
2. pulizia dell'area di scambio
3. controllo dei materiali e oggetti conferiti nell'area di scambio
4. conservazione dello stato di manutenzione degli oggetti e materiali conferiti presso l'area di scambio
5. registrazione in un apposito registro dei materiali e oggetti in entrata e in uscita, anche mediante un sistema informatizzato;
6. annotazione delle operazioni connesse al versamento da parte degli utenti di eventuali contributi all'associazione che gestisce l'area di scambio;
7. distribuzione agli utenti degli oggetti e materiali presenti nell'area di scambio;
8. informazione agli utenti sul funzionamento dell'area di scambio
9. collaborazione per eventuali visite guidate di scolaresche;
10. collaborazione ai fini della eventuale certificazione della stazione ecologica ecologica secondo gli standard di qualità ISO 9001.

Il personale addetto è tenuto a mantenere l'ordine e il decoro dell'area di scambio e a controllare che tutte le operazioni avvengano in modo conforme alle disposizioni del presente disciplinare.

ART. 4

ATTREZZATURE, MEZZI E LORO MANUTENZIONE

L'area di scambio è dotata di idonea struttura atta a immagazzinare i materiali e oggetti di cui trattasi preservandoli dal deterioramento e con accesso riservato al personale addetto o agli utenti sotto il controllo del medesimo personale.

Tutte le attrezzature e i mezzi sono conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e si trovano nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Gli interventi di manutenzione ordinaria all'impianto ed alle attrezzature in modo da mantenerlo sempre funzionante e in piena efficienza e decoro sono di competenza del soggetto gestore.

Sono esclusi invece gli interventi di manutenzione straordinaria all'impianto e alle attrezzature, che dovranno comunque essere prontamente segnalati dal soggetto gestore all'Amministrazione comunale.

Sono a carico della Amministrazione comunale il materiale d'uso per la cancelleria e materiali per la pulizia del sito.

L'acquisto di nuovi mezzi e/o attrezzature che dovessero essere necessarie per il buon funzionamento dell'impianto e/o per il miglioramento dei servizi, sono di norma di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale.

ART. 5

AMMISSIONE DEI MATERIALI E/O OGGETTI NELL'AREA DI SCAMBIO

Sono ammessi all'interno dell'area di scambio esclusivamente i materiali e oggetti suscettibili di riuso conferiti da parte di:

- privati cittadini
- ritiri domiciliari effettuati da commercianti con i quali sia stata stipulata apposita convenzione secondo lo schema in allegato 1

Nell'area di scambio sono altresì ammessi beni eliminati dal circuito commerciale e oggetto di cessione gratuita o donazione all'associazione di volontariato che collabora alla gestione dell'area di scambio, purchè accompagnati da documento di trasporto che attesti natura, qualità e quantità dei beni ricevuti.

In questo caso l'associazione, nel prendere in carico tali i beni, attesta mediante una dichiarazione che i beni ricevuti saranno da lei direttamente utilizzati o distribuiti gratuitamente come beneficenza indiretta secondo il modello in allegato 2 .

I prodotti ricevuti in donazione, altrimenti destinati ad essere eliminati dal circuito commerciale, non possono essere oggetto di successiva vendita.

A tale ultima fattispecie si applica la disciplina di cui alla legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008) che ha disciplinato la cessione gratuita ad Onlus di beni non di lusso alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa nonché la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 26/E del 26 marzo 2008.

Trascorso un congruo periodo di permanenza di un oggetto presso l'area di scambio senza che alcun utente abbia ne manifestato l'interesse, il personale addetto conferisce tale oggetto alla stazione ecologica per il recupero o smaltimento.

Non sono ammessi nell'area di scambio gli elettrodomestici e qualsiasi apparecchiatura elettrica o elettronica.

ART. 6
UTENTI E MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

Al servizio di ritiro dei beni usati possono accedere con le modalità e le procedure avanti specificate:

- i privati cittadini residenti nel territorio comunale e comunque iscritti nei ruoli del Comune di Colle di Val d'Elsa;
- Il personale delle scuole, delle istituzioni e dei servizi pubblici e/o di interesse pubblico presenti sul territorio di Colle di Val d'elsa

E' fatto obbligo al soggetto gestore di rifiutare l'accesso ai soggetti diversi da quelli individuati al presente articolo.

ART. 7
ORARIO DI APERTURA

Gli utenti che intendono avvalersi del servizio dovranno attenersi agli orari esposti all'esterno all'area di scambio, secondo quanto stabilito dall'amministrazione comunale in relazione alle esigenze di gestione ordinaria del servizio.

L'orario di apertura al pubblico, definito sulla base di 11 ore alla settimana è il seguente.

Giorno	MATTINA	SERA
MARTEDI	8:30 - 12:30	15:30 - 18:30
SABATO	8:30 - 12:30	

Su disposizione degli Uffici competenti del Comune e previa adeguata informazione agli utenti, tali orari potranno essere variati in periodi particolari di minor afflusso da parte dell'utenza (es. ferie o festività) o per esigenze diverse, ovvero per cause di forza maggiore.

Dietro specifica richiesta potranno essere concordate ricezioni su appuntamento da richiedersi al personale incaricato, sempre che ciò non arrechi disturbo alla gestione ordinaria.

ART. 8
REGISTRAZIONE DEI MATERIALI NELL'AREA DI SCAMBIO

Il personale addetto all'area di scambio è tenuto a registrare i materiali e oggetti che vengono conferiti dalla stazione ecologica nonché quelli che vengono ceduti agli utenti.

La registrazione dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- descrizione sommaria dell'oggetto
- condizioni di manutenzione dell'oggetto
- data di conferimento all'area di scambio
- data di consegna dell'oggetto all'utente
- dati identificativi dell'utente

Nel rispetto del d.lgs. 196/03 recante il codice in materia di protezione dei dati personali , il personale addetto all'area di scambio è tenuto a rendere visibile agli utenti l'informativa di cui in allegato 3 redatta ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

ART. 9
GRATUITÀ DEL SERVIZIO

Il ritiro di materiali, oggetti e beni presso l'area di scambio da parte degli utenti non è soggetto a pagamento .

Fatto salvo quanto sopra, gli utenti contribuiscono al funzionamento dell'area di scambio attraverso un contributo da versare all'Associazione che gestisce l'area di scambio nel rispetto della convenzione con l'amministrazione comunale.

L'entità di detto contributo è stabilito dall'associazione che gestisce la stazione ecologica in accordo con l'Amministrazione comunale e l'associazione è tenuta a documentare il versamento di detti contributi da parte degli utenti.

ART. 10
ESTENSIONE DEL SERVIZIO

L'amministrazione Comunale nell'intento di valorizzare il recupero di rifiuti potrà estendere il servizio anche a terzi diversi dagli utenti individuati all'art. 6 previ opportuni accordi e con le approvazioni di rito.

ART. 11
OBBLIGATORIETÀ DEL REGOLAMENTO

L'Amministrazione Comunale, gli utilizzatori ed i terzi coinvolti nella gestione dell'impianto, sono obbligati al rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento, ed alle modificazioni che dovessero in seguito essere apportate.

ART. 12
RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme statali, regionali e comunali vigenti in materia.

CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DI BENI DESTINATI AL RIUSO PRESSO L'AREA DI SCAMBIO COSE IN COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA

PREMESSO CHE

- Con deliberazione della giunta comunale n. 290 del 30/12/04 è stata istituita l'area di scambio "Cose in Comune" il cui funzionamento è regolato da apposito disciplinare tecnico;
- **Il riuso di oggetti che non hanno ancora raggiunto il loro fine vita funzionale è una modalità che ha contenuti educativi e persegue l'obiettivo del consumo consapevole e della riduzione dei rifiuti;**
- **Spesso gli oggetti e i beni ancora suscettibili di riuso possono rappresentare una risorsa per le fasce economicamente più deboli della cittadinanza e pertanto è opportuno ottimizzare l'area di scambio affinché un numero sempre maggiore di oggetti venga destinato al riuso;**
- molto spesso, nella vita di tutti i giorni, per molti di noi nasce l'esigenza di liberarsi di oggetti ancora in buono stato che sono superflui e che possono avere ancora una utilità per altri utilizzatori e quindi possono, a questo fine, essere raccolti e ridistribuiti trasformando un potenziale problema in una grande opportunità per altre persone;
- allungando la vita dei beni e delle merci, viene inoltre fornita una delle risposte più efficaci e concrete all'emergenza ambientale della nostra epoca visto che grazie a questa attività diverse tonnellate di merci vengono destinate al riuso anziché riempire le discariche, prevenendo così alla fonte la produzione di nuovi rifiuti.
- l'art. 179 del d.lgs. 152/06 impone che la gestione dei rifiuti avvenga nel rispetto di una precisa gerarchia che pone al primo posto la **prevenzione** intesa come l'insieme delle ***misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto che riducono la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita (art. 183 lett m);***
- l'art. 180 del d.lgs. 152/06 prevede che al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti le pubbliche amministrazioni promuovono accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati alla prevenzione ed alla riduzione della quantità dei rifiuti;
- l'art. 180-bis che stabilisce che le pubbliche amministrazioni promuovano, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il riutilizzo dei prodotti anche tramite *misure logistiche, come la costituzione ed il sostegno di centri e reti accreditati di riparazione/riutilizzo;*
- l'art. 183 lett. r) che definisce "riutilizzo" *qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti e sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti;*
- Gli oggetti e i beni che ancora possono essere usati *non sono quindi* considerati "rifiuti".
- Il concetto di responsabilità estesa del produttore introdotto con l'art. 178 bis introduce il principio dell'accettazione dei prodotti restituiti dopo il loro utilizzo da

parte di chiunque intervenga nel ciclo di vita del prodotto, ivi compreso il commerciante;

- è prassi consolidata del commercio ritirare presso il cliente che ha acquistato articoli di arredamento o simili di grandi dimensioni ritirare i corrispondenti articoli usati che possono rappresentare una risorsa per l'area di scambio Cose in comune;
- è ritenuto opportuno che i beni usati ritirati attraverso i commercianti possano essere conferiti all'area di scambio per la successiva distribuzione e riuso da parte di chiunque ne faccia richiesta secondo il disciplinare tecnico di Cose in Comune

VISTO

Che la Ditta (Denominazione o Ragione Sociale)

nella persona del legale rappresentante

con sede in _____ Via

Comune _____ Cap _____

Tel _____

Fax _____

Email _____

referente _____

C.F. _____ P. IVA

esercente l'attività di *(descrivere sinteticamente il processo produttivo):*

CHIEDE

Di stipulare la convenzione per il conferimento delle seguenti tipologie di beni presso l'area di scambio Cose in Comune :

A TAL FINE DICHIARA

- che i beni usati conferiti sono quelli derivanti esclusivamente dalle prestazioni effettuate nell'ambito delle attività di cui il Dichiarante risulta titolare;

- Che il trasporto del rifiuto sarà effettuato in conto proprio utilizzando i seguenti veicoli

TARGHE DEI VEICOLI CHE POSSONO CONFERIRE:

targa.....tipo veicolo.....

targa.....tipo veicolo.....

targa.....tipo veicolo.....

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

La ditta si impegna a conferire esclusivamente i beni oggetto del presente atto senza nessuno scambio di denaro;

E' obbligo della ditta ottemperare alle seguenti disposizioni:

- rispettare il regolamento di funzionamento dell'area di scambio Cose in comune e in particolare l'orario di apertura dell'impianto;
- rispettare la vigente normativa in tema di prevenzione, infortuni e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare le indicazioni fornite dal personale addetto presente sul posto al momento del conferimento;
- Conferire oggetti o beni o merci dismesse in buono stato di conservazione; la cui funzionalità, utilità e decoro non sia pregiudicata dall'uso e infine che non possano costituire rischio alle persone utilizzatrici nel loro normale stato di consistenza e di uso:

Le quantità ammissibili per singolo conferimento sono definite con il limite max di 1/3 pezzi L'accettazione di quantità superiori va concordata preventivamente con il personale addetto.

Il comune di Colle di val d'Elsa si impegna al ricevimento dei beni usati oggetto della presente convenzione alle condizioni e alle modalità sopra riportate, avviandoli alla distribuzione e riuso secondo il disciplinare tecnico di Cose in Comune

La durata della presente convenzione è annuale , a decorrere dalla data di accettazione da parte dell'amministrazione comunale e potrà essere rinnovata su richiesta dell'interessato.

L'amministrazione può a suo insindacabile giudizio, sospendere o revocare la presente convenzione. per motivi tecnici, operativi o gestionali, o nel caso in cui la ditta si renda inadempiente circa le dichiarazioni prese nel rispetto delle prescrizioni previste dal presente accordo.

DATA ____ / ____ / _____

Timbro e firma della ditta	Timbro e firma dell'amministrazione comunale

**TUTELA DATI PERSONALI TUTELA PERSONALI
INFORMATIVA SULLA PRIVACY**

(ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003)

**CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DI BENI DESTINATI AL RIUSO PRESSO
L'AREA DI SCAMBIO COSE IN COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA**

I dati personali comunicati saranno conservati e trattati nel pieno rispetto del D. Lgs. 196/2003, In base a tale legge il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 La informiamo che i dati in ns. possesso non verranno comunicati né saranno oggetto di diffusione se non per l'adempimento degli obblighi contrattuali e fiscali previsti dalla legge.

Inoltre, all'interno dell'Azienda potranno essere comunicati al personale amministrativo in quanto trattasi di soggetti incaricati al trattamento.

I dati sono raccolti al fine della regolare costituzione dei rapporti contrattuali con il nostro ente ed il trattamento avviene con le seguenti modalità: manuale ed informatizzata.

Il conferimento dei dati personali ha natura facoltativa. Tuttavia, il mancato conferimento del dato richiesto determinerà l'impossibilità di procedere alla completa erogazione dei servizi offerti.

I dati personali raccolti non saranno oggetto di diffusione o comunicazione a Terzi, se non nei casi previsti dalla informativa e/o dalla legge e, comunque, con le modalità da questa consentite.

Si potranno esercitare tali diritti (es. iscrizione/cancellazione dal servizio tramite richiesta scritta al responsabile del trattamento).

Titolare e responsabile del trattamento è il Comune di Colle di Val d'Elsa con sede in via Francesco Campana 18

Timbro e firma della ditta Per presa visione

Modello di dichiarazione per donazioni di beni da rilasciare al donatore

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(Art.2 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15; D.P.R. 20 ottobre n. 403)

Io sottoscritto _____
nato a _____
in qualità di legale rappresentante dell'associazione _____
codice fiscale _____
con domicilio fiscale _____
L'Associazione è iscritta con il codice n. _____ del Registro Regionale del
Volontariato.

DICHIARO CHE L'ASSOCIAZIONE HA RICEVUTO

dalla Società _____
Via/Viale/Piazza n. _____
Cap. Comune di _____
Prov. Di _____
C.F. o P.Iva _____

i seguenti beni:

Numero	Descrizione dettagliata	Importo unitario	Importo complessivo
TOTALE			

Il valore dei beni qui riportato ci è stato riferito dall'erogante sulla base del valore normale del bene ex art. 9, c. 3, DPR 917/86.

DICHIARO ALTRESÌ

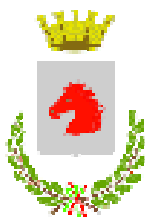
che i beni ricevuti saranno direttamente utilizzati nell'attività dell'associazione stessa o distribuiti gratuitamente come beneficenza indiretta.

Data _____

Letto, confermato e sottoscritto.

Il dichiarante _____

Esente da bollo ai sensi dell'art. 8, comma 1, L. 266/91



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA

Provincia di Siena

Via F. Campana 18 , Colle di Val d'Elsa (Si) Cap.53034 Tel.0577/912111- Fax 0577/912270-912279-912283

www.comune.collevaldelsa.it

ALLEGATO 3

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 RECANTE IL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali che la riguardano sono raccolti conformemente a quanto stabilito dal disciplinare tecnico per il funzionamento dell'area di scambio "*Cose in Comune*" approvato con deliberazione G.C. n ----- del -----

Tali dati non saranno divulgati e il trattamento delle informazioni che La riguardano, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

I trattamenti saranno effettuati sia manualmente che con l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati, e comprendono, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'articolo 11 del d.lgs. 196/03, tutte le operazioni, o complesso di operazioni, previste dallo stesso decreto con il termine "trattamento".

Tali dati personali sono custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Titolare e responsabile del trattamento è il Comune di Colle di Val d'Elsa con sede in via Francesco Campana 18

Colle di Val d'Elsa lì,

Firma